



# COMUNE DI BOLTIERE

Provincia di Bergamo

DELIBERAZIONE N. 17 DEL 27-04-2026

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI - TARI ANNO 2026**

Il Consiglio Comunale, regolarmente convocato, si è riunito in data ventisette aprile duemilaventisei, alle ore 20:30, nella sede comunale, in Sessione Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica.

Presiede la seduta il SINDACO, OSVALDO PALAZZINI.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa CRISCUOLI MARIA GRAZIA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto che a inizio seduta, a seguito di appello nominale da parte del SEGRETARIO COMUNALE, è stato verificato il numero legale dei Consiglieri.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

PALAZZINI OSVALDO	Presente	TATASI VALBONA	Presente
FORESTI LUCA	Presente	LENA MASSIMO	Presente
CAVALLERI RENATO	Presente	RACANO GERARDO	Assente
MORA SAVINA	Presente	RECCHIA DANIELE	Presente
UBBIALI RAMONA	Presente	GEROSA DANIELE	Presente
REGONESI ANDREA	Presente	AFFATICATI IRENE	Assente
D'AMBROSIO ROSSELLA	Presente		

Presenti n. 11 - Assenti n. 2

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco pone in votazione il punto, premettendo che l'illustrazione e la discussione è già avvenuta al punto all'ordine del giorno precedente.

Non vi sono altri interventi. Si procede a votazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

DATO ATTO che l'art. 1 comma della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) stabilisce che, i comuni debbano approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno”;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27.04.2026 con la quale è stato approvato il “Piano Finanziario pluriennale 2026-2029 TARI” relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in applicazione della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05.08.2025 (MTR-3);

DATO ATTO che il quadro tariffario per l'anno 2026 è determinato in complessivi € 649.828,00, di cui € 242.750,00 per costi di “natura fissa” ed € 407.079,00 di natura variabile, al netto di quanto trasferito dal MIUR a compensazione dell'esenzione prevista dalla vigente normativa per le istituzioni scolastiche, nonché delle maggiori entrate registrate dall'Ente nell'attività di accertamento tributario;

CONSIDERATO che a decorrere dal 01.01.2024, in relazione a quanto disposto nella Deliberazione ARERA n. 386/2023/R/rif, sul prelievo della tassa rifiuti sono state istituite le due seguenti nuove voci di entrata, di natura perequativa, con le quali l'Autorità ha inteso assicurare la copertura di costi non previsti nel tradizionale Piano Economico Finanziario:

- Componente UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- Componente UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

DATO ATTO che, per quanto previsto dall'Allegato A alla deliberazione Arera n. 386/2023/R/rif, le componenti perequative UR1 e UR2, inizialmente e rispettivamente stabilite in € 0,10 ed € 1,50 annuali per ogni utenza, possono essere aggiornate annualmente in coerenza con il quantitativo dei rifiuti e con il relativo costo di gestione e con le effettive necessità di conguaglio e copertura dei costi derivanti da eventi eccezionali e calamitosi, ma non risulta alcuna comunicazione di variazione per l'anno 2026 da parte dell'autorità;

RICHIAMATI la delibera ARERA 133/2025/R/RIF ed il DPCM n. 24 del 21 gennaio 2025 che hanno istituito dall'anno 2025 una ulteriore terza componente perequativa UR3, dell'importo fisso di 6,00 euro per utenza (domestica e non) al fine di finanziare, a livello nazionale, il "Bonus sociale rifiuti" a favore delle famiglie in disagio contesto economico, convogliando i fondi alla Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA);

DATO ATTO che

- ai sensi della Deliberazione ARERA n. 355/2025/R/rif (Testo Unico TUBR), dal 2026 trova piena applicazione il sistema di riconoscimento automatico di tale bonus, ponendo in capo al Comune, quale Gestore delle tariffe (GTRU), l'obbligo di coordinare i flussi informativi tramite il sistema SGAtè di ANCI per garantirne l'erogazione entro il termine perentorio del 30 giugno 2026;

- in linea con quanto previsto dal quadro regolatorio e dai successivi chiarimenti applicativi, il riconoscimento del bonus sociale relativo all'annualità 2025 deve essere completato, mediante compensazione nelle bollette TARI 2026 o rimborso, entro il termine del 30 giugno 2026, assicurando l'applicazione dello sconto (pari al 25% della parte variabile e fissa, al netto dei tributi provinciali) ai nuclei familiari aventi diritto in base all'attestazione ISEE 2025;
- in presenza di morosità relative all'annualità 2025 o ad anni precedenti non prescritti, qualora il contribuente non provveda al versamento di quanto dovuto a seguito di opportuno sollecito di pagamento, il Gestore procederà all'erogazione del bonus mediante compensazione d'ufficio con le somme ancora dovute dall'utente; in tale ipotesi, il valore del bonus sarà imputato prioritariamente all'abbattimento del debito pregresso;
- l'eventuale eccedenza del bonus rispetto al debito compensato sarà riconosciuta all'utente con le modalità ordinarie (accredito in bolletta 2026 o rimborso), garantendo così il pieno soddisfacimento del beneficio spettante;
- al fine di ottimizzare i flussi procedurali ed evitare il ricorso alla rimessa diretta (rimborso monetario), l'Amministrazione Comunale intende procedere all'approvazione delle tariffe e alla conseguente emissione degli avvisi di pagamento TARI 2026 già comprensivi dello sconto derivante dal bonus sociale, garantendo così la contestualità tra la scadenza del 30/06/2026 fissata dall'Autorità e la fatturazione della prima rata dell'annualità corrente;

PRESO ATTO che le tariffe per l'anno 2026, come determinate nel presente atto, tengono conto degli effetti finanziari derivanti dall'applicazione di tale agevolazione, la cui copertura non grava sulle risorse comunali ma è assicurata tramite le componenti perequative definite a livello nazionale da ARERA;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 08.09.2014, integralmente modificato con deliberazione n. 6 del 15.04.2016 e ss.mm.ii., coerente con le indicazioni del nuovo metodo MTR di ARERA;

VISTO il Piano Tariffario, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, di determinazione delle tariffe del tributo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2026;

DATO ATTO che:

- l'art. 1 comma della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) prevede che i comuni debbano approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;
- l'art. 151, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011, il quale dispone che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. (Omissis ...)";

DATO ATTO che, come da nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, protocollo n. 4033/2014 del 28/02/2014, l'inserimento degli atti nel portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento degli obblighi precedentemente citati;

ATTESA la propria competenza in termini di approvazione delle tariffe TARI ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

ACQUISITO altresì ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, agli atti con protocollo n.3934 del 20.04.2026;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti nessuno, contrari n. 2 (Consiglieri Gerosa e Recchia);

## **DELIBERA**

1. Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2026, come da Piano Tariffario allegato al presente atto, evidenziando che le stesse devono essere maggiorate di quanto dovuto alla Provincia, in misura del 5%, a titolo di tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, (TEFA) come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/07/2020;
2. Di dare atto che a decorrere dal 01.01.2024, a seguito della deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03.08.2023 e a decorrere dal 01/01/2025, a seguito della deliberazione ARERA n. 133/2025/R/RIF del 01.04.2025, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, devono essere applicate, a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le disposizioni inerenti i sistemi di perequazione di seguito riportate:
  - $UR_{1,a}$ , fissato dall'Autorità per l'anno 2026 in € 0,10, per utenza e dovuto per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
  - $UR_{2,a}$ , fissato dall'Autorità per l'anno 2026 in € 1,50, per utenza e dovuto per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
  - $UR_{3,a}$ , fissato dall'Autorità per l'anno 2026 in € 6,00, per utenza e dovuto per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti;Per le quali ARERA non ha comunicato, per l'anno 2026, variazioni nell'ammontare;
3. Di dare atto che, in conformità alla Deliberazione ARERA 355/2025/R/rif, si provvederà entro il termine del 30 giugno 2026 al riconoscimento del bonus sociale TARI relativo all'annualità 2025 in favore degli utenti domestici economicamente svantaggiati, mediante accredito nel primo documento di riscossione utile dell'anno 2026 o rimborso tracciabile;
4. Di stabilire tuttavia che, in presenza di morosità relative all'annualità 2025 o ad anni precedenti non prescritti, qualora il contribuente non provveda al versamento di quanto dovuto a seguito di opportuno sollecito di pagamento, il Gestore procederà all'erogazione del bonus mediante compensazione d'ufficio con le somme ancora dovute dall'utente; in tale ipotesi, il valore del bonus sarà imputato prioritariamente all'abbattimento del debito pregresso, rimborsando all'utente l'eventuale sola quota eccedente;
5. Di dare atto che, come previsto all'art. 47 comma 3 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), il pagamento degli importi dovuti dovrà essere effettuato in 2 rate aventi cadenza semestrale (giugno e dicembre), scadenti il giorno 16 del mese o in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;
6. Di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, dal 1 gennaio 2026.

7. Di dichiarare, con voti favorevoli n.10, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Cons. Gerosa), il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., ai fini del rispetto delle tempistiche previste da Arera per l'applicazione del bonus rifiuti nonché delle collegate attività per la riscossione del tributo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
OSVALDO PALAZZINI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa MARIA GRAZIA CRISCUOLI

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*